



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RMIS051001: BRASCHI-QUARENGHI

Scuole associate al codice principale:

RMPC051018: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

RMPPM05101C: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

RMPS05101B: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

RMTD051017: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"

RMTD05151L: PERCORSO II LIV "BRASCHI - QUARENGHI"

RMTF05101D: IIS "BRASCHI - QUARENGHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per il liceo classico e per la maggior parte degli anni di corso e per tutti gli indirizzi della scuola. La percentuale di abbandoni è praticamente nulla in tutti gli anni di corso e indirizzi della scuola, così come la percentuale di studenti trasferiti in uscita. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è invece superiore rispetto ai riferimenti nazionali soprattutto per le classi del biennio di quasi tutti gli indirizzi, mentre è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte delle altre classi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) è in alcuni casi superiore ai riferimenti nazionali e in altri inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che ha proseguito gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in crescita e superiore ai riferimenti provinciali, regionale e nazionali anche se non in tutti gli ambiti. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è di poco inferiore con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi. Meno della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste, negli ultimi anni, sono maggiormente condivise dalla comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non ancora del tutto strutturato, ma in modo occasionale e/o soltanto per alcune di esse. Si riscontra una chiara definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, diffusa e condivisa. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e porta avanti varie collaborazioni con soggetti esterni. La scuola avvia percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per tutti gli alunni del triennio mentre non ha ancora intrapreso sufficienti percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola non coinvolge pienamente i genitori a partecipare alle sue iniziative; sono da migliorare le modalità di ascolto, collaborazione e condivisione dei processi educativi con le famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuzione delle sospensioni di giudizio nei passaggi da un anno scolastico all'altro.

TRAGUARDO

Ridurre in tre anni il numero delle sospensioni di giudizio di almeno 30%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'attuazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la programmazione disciplinare verticale per costruire un efficace curriculum verticale d'Istituto.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di internazionalizzazione dell'istituto per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di competenze disciplinari e di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ammodernare i laboratori e le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione del digitale nella didattica quotidiana.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di orientamento formativo attraverso la progettazione e la realizzazione di attività incentrate sulla didattica orientativa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare i rapporti con le famiglie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con l'Ente locale per attivare percorsi di gemellaggio dell'istituto al fine di sviluppare e implementare competenze disciplinari e di cittadinanza.





PRIORITÀ

Riduzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Ridurre in tre anni il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva di almeno il 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'attuazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la programmazione disciplinare verticale per costruire un efficace curriculum verticale d'Istituto.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di internazionalizzazione dell'istituto per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di competenze disciplinari e di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ammodernare i laboratori e le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione del digitale nella didattica quotidiana.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare i percorsi di orientamento formativo attraverso la progettazione e la realizzazione di attività incentrate sulla didattica orientativa.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare i rapporti con le famiglie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con l'Ente locale per attivare percorsi di gemellaggio dell'istituto al fine di sviluppare e implementare competenze disciplinari e di cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

TRAGUARDO

Aumentare di almeno il 50% il numero di studenti che conseguono il livello superiore a 3 nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'introduzione di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'attuazione di specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la programmazione disciplinare verticale per costruire un efficace curriculum verticale d'Istituto.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di internazionalizzazione dell'istituto per favorire lo sviluppo ed il potenziamento di competenze disciplinari e di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**
Ammodernare i laboratori e le attrezzature tecnologiche della scuola per una maggiore introduzione del digitale nella didattica quotidiana.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere azioni di consolidamento e potenziamento delle competenze nelle varie discipline attraverso l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione del personale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte rappresentano obiettivi strategici fondamentali per il miglioramento degli esiti delle studentesse e degli studenti ed evidenziano l'intento della nostra scuola di focalizzare l'attenzione sul successo formativo degli studenti agendo su più livelli (didattica, internazionalizzazione, formazione del personale, etc.).